

VareseNews

“Neto Pereira? Voglio che resti al Varese”

Pubblicato: Mercoledì 8 Gennaio 2014



Il calciomercato è al via e con le trattative, ufficialmente ripartite il 3 gennaio, **ricomincia anche l'attività del Varese**. La squadra di Gautieri ha avuto alcuni giorni di riposo per le vacanze natalizie ed è stata chiamata all'adunata a Villa Porro Pirelli in vista del primo allenamento del 2014, fissato **per le 11 di giovedì 9 sul campo del Bosto**. E con la truppa ci sarà un giovane centrocampista danese **Ayo Simon Okosun**, in prova dall' Akademisk Boldklub.

Come di consueto, in questo periodo, a esercizi e partitelle si **aggiungono le voci di mercato** che già hanno iniziato a rimbalzare, più o meno verificate e verificabili. E non c'è dubbio che una di queste, pure piuttosto veritiera, non manca di preoccupare i tifosi del Varese: **il Lecce** (e con esso almeno un'altra squadra) si è **fatto avanti per avere Neto Pereira**, capitano e uomo simbolo biancorosso. Pensare però di salutare a metà stagione il numero 10 brasiliano, per di più a un club di categoria inferiore (per quanto ricco di blasone) pare – e ci pare – una mossa fuori luogo.

A fugare voci in tal senso però arriva **il parere del presidente del Varese, Nicola Laurenza**: «Neto, e con lui Zecchin e Corti, sono le grandi bandiere di questa squadra: **io non voglio privarmi di loro** né valutare le eventuali richieste di altre formazioni». Dichiarazioni categoriche che Laurenza sottolinea ulteriormente: «Mi piacerebbe anzi che **Neto possa avere un futuro in biancorosso** anche dopo il termine della sua attività agonistica, per quello che rappresenta e che ha fatto con il Varese».

Certo, l'apporto dell'asso nato a Generao Carneiro, stato del Mato Grosso, in questa stagione non è al livello delle precedenti, **con una sola rete all'attivo** messa a segno contro la Juve Stabia (oltre a tre assist). E l'attuale **modulo scelto da Gautieri, il 4-3-3, non è quello più adatto** alle caratteristiche fisiche del 35enne attaccante. **Però un impiego calibrato e l'arrivo della primavera** con situazioni climatiche meno pericolose per i muscoli delicati dello *Swarowski* biancorosso, potranno permettere a Neto di tornare decisivo nell'economia della squadra. E comunque, pensare a questo Varese senza di lui ci sembra un azzardo, **anche per motivi di immagine**, che la società non si può permettere. Ecco perché le parole di Laurenza ci confortano.

Calciomercato – Lo speciale sulla sessione invernale

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it